



Febbraio 2019

Valutazione del Congresso internazionale sulla formazione professionale in Svizzera, edizioni 2014 / 2016 / 2018

Risultati e sviluppi futuri

1 Oggetto della valutazione – Fatti e cifre

Negli anni 2014, 2016 e 2018 si è tenuto a Winterthur il **Congresso internazionale sulla formazione professionale** (di seguito «Congresso»).

Conformemente alla strategia della SEFRI sulla cooperazione internazionale in materia di formazione professionale (di seguito «strategia CIFP»), tale congresso è stato concepito per contribuire a rafforzare la formazione professionale svizzera nel contesto internazionale. Il suo obiettivo è mettere in evidenza il know-how svizzero in questo settore e promuovere il networking, il dialogo e la cooperazione tra gli attori interessati. In linea con la strategia CIFP della Confederazione (cfr. rapporto strategico sulla CIFP della Confederazione, disponibile in tedesco e francese), il Congresso ha preso in considerazione anche altri obiettivi CIFP di settori politici diversi quali l'economia, la politica estera e la cooperazione allo sviluppo.

Il Congresso ha quindi offerto un programma ampio e diversificato a un gruppo target assai eterogeneo. Nel concreto si è rivolto agli ambienti della politica, dell'amministrazione, dell'economia, della formazione e della scienza. Due terzi dei partecipanti provenivano dai Paesi definiti prioritari dalla SEFRI. L'intento era quello di fare dell'evento una manifestazione al tempo stesso politica, con possibilità di dialogo, e specialistica, per dare visibilità alla formazione professionale in Svizzera. Il Congresso è anche stato concepito come strumento per canalizzare le numerose delegazioni internazionali interessate al sistema svizzero della formazione professionale (cfr. illustrazione 1 pag. 84 del rapporto di valutazione). I costi complessivi per le tre edizioni (2014-2018) sono ammontati a **3,76 milioni di franchi, di cui il 33 %, cioè 1,24 milioni di franchi**, a carico della SEFRI (cfr. illustrazione 5.1 e 5.2 pag. 37 segg.).

2 Mandato di valutazione

Le tre edizioni del Congresso sono state valutate dall'agenzia Interface, specializzata in studi politici, ricerca e consulenza, in collaborazione con l'alta scuola pedagogica di Zurigo.

L'obiettivo era capire – in base all'analisi della documentazione e a varie interviste con gruppi target e partecipanti all'edizione 2018 – **se gli obiettivi CIFP definiti dalla SEFRI nei campi della visibilità e trasferimento delle competenze fossero stati raggiunti o meno.**

A questo aspetto retrospettivo si è aggiunta una dimensione prospettiva, in cui sono stati analizzati – insieme agli esperti del settore – **quattro scenari futuri** sotto il profilo della loro efficacia, efficienza, fattibilità, accettazione e sostenibilità.

La valutazione – a cui è stata invitata a partecipare l'ampia cerchia dei partner della formazione professionale – è stata seguita da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti degli altri servizi federali coinvolti nella CIFP e da tre membri del comitato direttivo del Congresso.

3 Risultati della valutazione

Il **Congresso e i suoi parametri** (organizzazione, contenuti e pubblico) sono stati **valutati in modo perlopiù positivo** e il know-how svizzero in materia di formazione professionale è stato riconfermato. **Sugli obiettivi di networking e visibilità il giudizio è stato da buono a molto buono.** La community internazionale sullo sviluppo della formazione professionale, che il Congresso ha aiutato a far nascere, va sviluppata. Per quanto riguarda il **trasferimento delle competenze**, invece, l'obiettivo è stato **raggiunto solo parzialmente**, e questo benché il Congresso sia una premessa importante e il programma – allestito d'intesa con gli esperti del settore – contribuisca in maniera determinante a promuoverne l'attrattiva. Alla luce di queste considerazioni gli autori della valutazione **raccomandano di mantenere il Congresso e di convertirlo in un evento globale.**

La struttura, l'organizzazione e i contenuti del Congresso vanno internazionalizzati e commisurati in modo ancora più sistematico alle esigenze delle cerchie interessate, alla strategia ERI 2018 e agli obiettivi di networking e visibilità. **La combinazione dei gruppi target, vale a dire politica/amministrazione, formazione/scienza ed economia, viene giudicata positivamente. Poiché le loro esigenze e aspettative sono divergenti**, gli autori della valutazione consigliano però di concepire un **programma ancora più modulare e di internazionalizzarne i contenuti.** Occorre intensificare i formati di rete e porre in primo piano la formazione e la formazione continua internazionale orientata al mercato del lavoro. **La Svizzera potrebbe così presentarsi al mondo come Paese con una formazione professionale d'eccellenza.** Per quanto riguarda i **Paesi partecipanti**, vi è un certo **bisogno di ottimizzazione.** Le valutazioni evidenziano infatti un **calo della quota dei partecipanti provenienti dai Paesi definiti prioritari per la politica ERI.** Gli autori della valutazione consigliano quindi di **rivolgersi in modo più mirato ai Paesi OCSE e di coinvolgerli maggiormente nella pianificazione del Congresso.**

Per l'organizzazione del progetto e la strategia di finanziamento gli autori raccomandano di **mantenere la struttura partenariale di condivisione delle responsabilità** perché corrisponde a un **principio fondamentale del nostro sistema di formazione professionale.** In questo modo la Svizzera rimarrebbe visibile anche se il Congresso fosse convertito in un evento globale. Secondo gli autori della valutazione si dovrebbero ottimizzare il livello gestionale, la suddivisione dei compiti tra i diversi attori interessati, la scelta della direzione operativa del progetto e l'impegno finanziario assicurato dalla Confederazione. In vista della conversione del Congresso in un evento globale gli autori raccomandano di **istituire un apposito comitato consultivo internazionale**, di suddividere i **compiti tra i vari organi in modo più rigoroso**, di **garantire che la direzione operativa possieda le necessarie conoscenze e competenze in materia di formazione professionale e, a livello di finanziamento, di prendere in considerazione anche altri servizi federali, istituti di formazione e fondazioni.**

4 Sviluppi futuri

La **SEFRI prende atto delle raccomandazioni di Interface** e verifica le possibilità di proseguire il Congresso, impostandolo maggiormente sulla formazione professionale orientata al mercato del lavoro nel contesto internazionale. Saranno valutate in particolare l'ipotesi di convertire il Congresso in un evento globale e le risorse di tutte le cerchie interessate alla CIFP in Svizzera (p. es. servizi federali, partner della formazione professionale). Viene presa in considerazione la partecipazione a formati congressuali esistenti a livello nazionale e internazionale, a titolo complementare o alternativo.